



**ISTITUTO COMPRENSIVO 1°
"D'ACQUISTO-LEONE" VIA
INDIPENDENZA, 1 – 80038 POMIGLIANO
D'ARCO Distretto n° 31 – C. F.
93076670632 – C. M. NAIC8G1003
Telefono e fax 081/3177304 – e mail NAIC8G1003@ISTRUZIONE.IT
Sito Web: www.ic1dacquistoleone.edu.it - postacertificata: NAIC8G1003@pec.istruzione.it**

**AL SITO WEB
AL REGISTRO ELETTRONICO
AL COLLEGIO
AGLI ATTI**

LINEE GUIDA PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE DI COMPETENZA PER CLASSI PARALLELE

**PROVE D'INGRESSO – INTERMEDIE - FINALI
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO**

Discipline: Italiano- Matematica-Inglese

Premessa

Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito della valutazione d'Istituto, momento importante dell'attività didattica e del ruolo del docente.

Esse sono strutturate, ad eccezione della prova iniziale, sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado e Primaria. Queste prove hanno l'obiettivo di monitorare i livelli di apprendimento delle singole classi.

Questa azione può essere considerata come un'indagine conoscitiva, un momento di riflessione per migliorare le pratiche didattico-educative e di conseguenza l'apprendimento degli allievi, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle prove stesse.

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di definire un protocollo di strutturazione, somministrazione, valutazione, rilevazione e tabulazione degli esiti delle prove comuni stabilite nel corso delle riunioni dipartimentali al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e concordate tra tutti i docenti.

La somministrazione delle prove parallele interesserà tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto. Sono previste prove parallele condivise iniziali, intermedie e finali.

Finalità

Le prove parallele di Istituto hanno delle precise finalità:

- garantire l'offerta di pari opportunità formative agli studenti;
- garantire il successo formativo per tutti gli alunni, favorendo l'acquisizione delle competenze chiave;
- focalizzare l'attenzione sia sui processi di apprendimento che sugli esiti degli stessi;
- il miglioramento dell'Offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline;
- la promozione di un confronto sulla valutazione degli apprendimenti.
- puntare alle priorità individuate nel RAV ed inserite nel PDM (come da Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'U.E., 18.12.2006);
- il miglioramento dei livelli delle competenze di base degli studenti (in riferimento alle prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese).
- sperimentare modalità collegiali di lavoro e implementare modelli comuni di elaborazione dei dati;
- sviluppare azioni migliorative nella progettazione del Curricolo e della didattica;

L'obiettivo principale delle prove parallele è la valutazione delle competenze degli allievi a livello iniziale (in ingresso – inizio anno), a livello intermedio (in itinere – fine I° quadrimestre), a livello finale (in uscita – fine II° quadrimestre). Quindi i dati iniziali, intermedi e finali derivati consentono di comparare i risultati degli alunni delle classi parallele e nello stesso tempo possono essere utili per conferme o predisposizioni di piani di miglioramento per la didattica, per la metodologia, per la documentazione scolastica e per la valutazione stessa.

Somministrazione

Le prove per classi parallele devono essere somministrate, per quanto possibile, in contemporanea. Gli studenti devono essere informati del metodo di valutazione delle prove, in modo da disincentivare risposte casuali.

PROVE PARALLELE INIZIALI

Sarà importante esplorare, all'inizio dell'anno scolastico, le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni in ingresso.

Tali prove rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- **diagnostico:** la raccolta di informazioni permette di definire il percorso didattico da intraprendere e permette di assumere decisioni didattiche efficaci e adatte ai bisogni educativi di tutti gli studenti;
- **formativo:** infatti, dall'analisi degli esiti delle prove e dalla osservazione, gli alunni potranno essere aiutati a prendere consapevolezza circa quanto realmente appreso, i propri punti di forza e quelli di debolezza. Inoltre, il docente ha a disposizione dati per poter modificare, in funzione dei reali bisogni degli allievi, le procedure, i metodi e gli strumenti usati;

- **programmatico:** le competenze effettivamente possedute dagli alunni saranno utilizzate dai docenti per progettare la Programmazione annuale per ogni disciplina e gli interventi didattici nell'anno in corso, seguendo il curriculum verticale dell'Istituto.

I docenti delle discipline coinvolte nelle prove comuni avranno cura di considerare le prove in oggetto soprattutto ai fini diagnostici, traendone elementi utili per la verifica delle conoscenze e competenze iniziali degli alunni e per sollecitare spunti di riflessione sulla programmazione educativo-didattica, in modo da indirizzare con più efficacia l'intervento didattico.

Il docente di ogni disciplina discute in classe con i propri alunni circa le criticità emerse dalla prova e attraverso la valutazione, che consente il controllo continuo dell'insegnamento-apprendimento, identifica direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono l'attuazione del desiderato e atteso successo formativo.

Tempi e modalità

Le prove condivise saranno somministrate all'inizio dell'anno scolastico non appena terminate le attività di accoglienza (entro il mese di ottobre), dai docenti di classe delle rispettive discipline.

Le prove coinvolgeranno le classi della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto per quanto riguarda le discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese: la classe prima della Scuola Primaria svolgerà le prove di Italiano e Matematica.

Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della stessa.

PROVE PARALLELE INTERMEDIE

Le prove intermedie coinvolgeranno tutte le classi d'Istituto per quanto riguarda le tre discipline (Italiano, Matematica e Lingua Inglese).

Le prove risponderanno ad una logica valutativa di tipo:

- **formativo:** infatti, dall'analisi degli esiti delle prove, gli alunni potranno essere aiutati a prendere consapevolezza circa quanto realmente appreso, i propri punti di forza e di debolezza. Inoltre, il docente avrà a disposizione dati per modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati;

I docenti delle discipline coinvolte nelle prove comuni avranno cura di considerare le prove in oggetto soprattutto ai fini diagnostici delle proprie valutazioni, traendone elementi utili sia per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, sia per sollecitare spunti di riflessione sulla progettazione didattico-educativa, in modo da indirizzare con più efficacia l'intervento di miglioramento.

Il docente di ogni disciplina discute in classe con i propri alunni circa le criticità emerse dalla prova e attraverso la valutazione, che consente il controllo continuo dell'insegnamento-apprendimento, identifica direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono l'attuazione del desiderato e atteso successo formativo.

Tempi e modalità

Le prove intermedie si svolgeranno entro la fine del primo quadrimestre, secondo le modalità di somministrazione degli INVALSI. Gli insegnanti ruoteranno tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un proprio insegnante) in base ad un protocollo di somministrazione con indicazione dei docenti.

Il docente somministratore sarà lo stesso per tutta la durata della prova.

Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della stessa.

PROVE PARALLELE FINALI

Le prove finali coinvolgeranno tutte le classi d'Istituto per quanto riguarda le tre discipline Italiano, Matematica, Lingua Inglese.

Le prove risponderanno ad una logica valutativa di tipo:

- **Sommativo:** gli esiti delle prove permetteranno al docente di usufruire di informazioni utili ad esprimere un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun studente. I dati saranno utilizzati per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate.
- **Di sistema:** la raccolta dei dati e l'analisi degli stessi a livello d'Istituto fornirà ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio Docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi.

Tempi e modalità

Le prove finali si svolgeranno entro la fine del II quadrimestre e contribuiranno alla valutazione finale degli studenti. Saranno somministrate secondo le modalità di somministrazione degli INVALSI. Gli insegnanti ruoteranno tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un proprio insegnante) in base ad un protocollo di somministrazione con indicazione dei docenti. Il docente somministratore sarà lo stesso per tutta la durata della prova. Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della stessa.

Si ribadisce il valore esclusivamente diagnostico delle prove parallele iniziali e intermedie.

STRUTTURAZIONE

I testi delle prove sono uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti.

Le prove delle discipline coinvolte devono essere redatte seguendo specifici criteri per quanto riguarda la tipologia dei quesiti, i contenuti e la successiva correzione e valutazione.

Le prove mirano a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) individuati dai dipartimenti; tali obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI delle discipline; pertanto, devono essere strutturate, per ogni nucleo fondante, prevedendo un numero coerente di quesiti, condivisi tra tutti i docenti della stessa disciplina e riguardanti argomenti trattati da tutti.

Per quanto riguarda la tipologia:

SCUOLA PRIMARIA				
ITALIANO	Comprensione e analisi del testo	Lessico	Morfologia	Sintassi
MATEMATICA	Numeri	Spazio e Figure	Relazioni e Funzioni	Dati e previsioni
INGLESE	Listening	Reading	Writing	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
ITALIANO	Comprensione e analisi del testo	Lessico	Morfologia	Sintassi
MATEMATICA	Numeri	Spazio e Figure	Relazioni e Funzioni	Dati e previsioni
INGLESE	Comprensione del testo	Lessico	Morfosintassi	Produzione

Le prove sono strutturate, per ciascuna disciplina, con quesiti:

- a scelta multipla (tra più alternative)
- a scelta multipla (tra due alternative)
- di tipo V/F (tra più opzioni)
- di tipo V/F (tra due opzioni)
- di completamento corrispondenza

Le prove devono essere "oggettive", cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi. I quesiti devono prevedere una "risposta chiusa" oppure, nel caso richiedano delle "risposte aperte", le risposte possibili devono essere predefinite, in modo che la correzione sia agevole e l'attribuzione del punteggio sia inequivocabile.

Il set di domande deve scaturire da uno stimolo sotto forma di testo da comprendere/interpretare, grafico, problema, ecc.

Per gli alunni con disabilità, per cui è stato adottato un PEI e seguono una progettazione differenziata, viene somministrata una prova diversa da quella della classe, che valuti gli obiettivi contenuti nel PEI. Per coloro, invece, che seguono una programmazione per obiettivi minimi, la prova sarà quella della classe, ma rimodulata in base agli obiettivi raggiungibili dall'allievo.

Per gli alunni con BES, che seguono la programmazione di classe, viene somministrata la stessa prova della classe utilizzando le opportune misure compensative e dispensative previste nei singoli

PDP, così come normato per la rilevazione degli esiti a livello nazionale.

Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della prova (sarà individuata la durata, nonché di comune accordo la data di somministrazione delle prove).

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove comuni, ciascun item sarà valutato in base alla seguente tabella:

ITEM	PUNTEGGIO
RISPOSTA ESATTA	+ 1
RISPOSTA SBAGLIATA	0
RISPOSTA NON DATA	0
PIU' DI UNA RISPOSTA	0

Scuola Primaria Conversione del punteggio in livello di apprendimento

Totale Item 20 per disciplina (Italiano, Matematica, Inglese)

Punti	Livello
20-17	Avanzato
16-13	Intermedio
12-9	Base
< 9	In via di prima acquisizione

Scuola Secondaria
Conversione del punteggio in voti e in livelli di apprendimento

ITALIANO: TOTALE ITEM 40

MATEMATICA: TOTALE ITEM 40

Punti	Voto	Livello
38-40	10	Avanzato
34-37	9	
30-33	8	Intermedio
26-29	7	
22-25	6	Base
18-21	5	In via di prima acquisizione
<17	4	

INGLESE: TOTALE ITEM 20

Punti	Voto	Livello
19-20	10	Avanzato
17-18	9	
15-16	8	Intermedio
13-14	7	
11-12	6	Base
9-10	5	In via di prima acquisizione
<8	4	

Per l'individuazione di eventuali BES, per le prove iniziali delle classi prime, saranno utilizzate:

per italiano le prove MT di C. Cornoldi, G. Colpo e B. Carretti;

per matematica le prove AC-MT 11-14 di C. Cornoldi.

Tali schede hanno un numero diverso di ITEM per la conversione in voto e livello di apprendimento si dovrà applicare questa formula:

Punteggio conseguito dall'alunno x 10 : punteggio totale della prova.

Es: (30 x 10): 40 = 7,5 (=8)

Il risultato sarà arrotondato per difetto o per eccesso, a seconda del caso (come da es. su riportato).

I docenti delle discipline coinvolte nelle prove comuni avranno cura di considerare le prove condivise, iniziali e intermedie, per fini diagnostici, traendone elementi utili per definire e verificare la progettazione didattico-educativa e indirizzare con più efficacia l'intervento di miglioramento. Il docente di ogni disciplina coinvolta, attraverso la valutazione, identifica direttamente o indirettamente le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono l'attuazione del desiderato e atteso successo formativo e discute in classe con i propri alunni circa le criticità emerse dalla prova.

RESTITUZIONE DEI DATI

Report di rilevazione delle valutazioni da parte di ogni docente.

PPT riassuntivo con esiti delle prove redatto dalle Referenti della Valutazione.

Funzioni Strumentali Area 4

Rosanna De Falco

Veronica Parmiciano

**Il Dirigente
Scolastico**

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 - D.Lgs. n.39/1993)